



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Organizzazione e gestione risorse umane n° 132 del 17/06/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Concessione congedo parentale capo V art. 32 D.lgs 151/2001 modificato dall'art 7 comma 1 lett. a del D.lgs n. 80 del 15 giugno 2015 alla dipendente R.D matricola 8089

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

La sottoscritta Maria La Terra in qualità di Istruttore Amministrativo c/o il settore X, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7 della L.R. 7/2019 e dell'art 7 del Dpr 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore X la seguente proposta di determinazione:

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 10 del 04.02.2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP ed il Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 200 del 29.04.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023;

Vista l'istanza prot. 76622 del 11/06/2021, agli atti dell'ufficio Gestione Risorse Umane, presentata dalla dipendente R.D. matricola n. 8089, a tempo parziale indeterminato, con la quale chiede n. 37 giorni di congedo parentale (astensione facoltativa) retribuito al 30% per il periodo dal 05/08/2021 al 10/09/2021 per la figlia gemella F.L.;

Considerato che:

-l'art. 32 comma 1 del d.lgs 151/2001 modificato dall'art. 7 comma 1 lett. a d.lgs n.80 del 2015, prevede che, per ogni bambino nei suoi primi dodici anni di vita,

ciascun genitore ha il diritto di astenersi dal lavoro per un periodo complessivo tra padre e madre di dieci mesi. Nell'ambito del predetto limite alla madre compete un periodo non superiore a sei mesi;

Precisato, che il citato articolo 32 ha stabilito che il congedo parentale in caso di parto gemellare o plurimo si concede per il doppio del periodo generalmente previsto per ogni figlio secondo i criteri fissati con la legge 53/2000 e smi;

Evidenziato che,

- il congedo parentale spetta al genitore lavoratore istante anche allorquando l'altro genitore non ha diritto, in quanto non lavoratore oppure lavoratore autonomo;
- i periodi di assenza comprendono anche eventuali giorni festivi e non lavorativi che ricadono all'interno degli stessi;
- i periodi di congedo parentale non può eccedere complessivamente, per entrambi i genitori il limite di dieci mesi, salvo il caso di cui all'art 32, comma 2 D.lgs 151/2001;
- i primi trenta giorni (purchè fruiti entro i sei anni di vita del bambino) di congedo parentale sono retribuiti per intero, con la sola esclusione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità legate alla effettiva prestazione, non incidono sulla tredicesima e sulle ferie e sono valutati pienamente ai fini dell'anzianità di servizio, sia ai fini previdenziali;
- gli ulteriori periodi fruiti fra il sesto e l'ottavo anno di vita del bambino sono retribuiti al 30 (trenta) per cento solo qualora il reddito del genitore richiedente sia inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria;
- nessuna retribuzione è dovuta per il congedo fruito fra l'ottavo e dodicesimo anno di vita del bambino;

Accertato :

- che la figlia gemella è nata a settembre 2014 e quindi non ha compiuto i sei anni di età;
- che ad oggi, la dipendente ha usufruito per la figlia gemella F.L. di n. 30 giorni di congedo retribuito al 100%, n. 2 mesi e 4 giorni di congedo parentale retribuito al 30%;
- che con questa nuova richiesta i giorni di congedo parentale retribuiti in totale sono 4 mesi e 10 giorni;

Acquisita la dichiarazione del coniuge, conservata in atti, il quale attesta di non aver fruito di tale istituto in quanto lavoratore autonomo;

Sentito il Dirigente del settore di appartenenza, il quale ha preso atto della suddetta richiesta senza esprimere alcun rilievo;

Ritenuto che per espressa disposizione di legge (art. 32 c. 1 d.lgs 151/2001 modificato dall'art.7 del d.lgs n. 80/2015), accogliere l'istanza della dipendente concedendo la fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa) per il periodo richiesto;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripotati e trascritti:

- 1) Di concedere per le motivazioni espresse in premessa alla dipendente R.D. matricola n. 8089 il diritto a fruire del congedo parentale retribuito al 30% ai sensi dell'art. 32 comma 1 D.lgs 151/2001 modificato dall'art. 7 del D.lgs n. 80/2015 per la figlia gemella F.L. per il periodo dal 05/08/2021 al 10/09/2021;
- 2) Dare atto che per tale periodo è computato nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.
- 3) Dare atto che la spesa trova copertura:

cap: 1420	imp: 77	cod. bil. 03.01-1.01.01.01.002
cap: 1420.1	imp: 78	cod. bil. 03.01-1.01.02.01.001
cap: 1420.5	imp: 79	cod. bil. 03.01-1.02.01.01.001
- 4) Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs 267/00;

Il Responsabile del Procedimento: f.to La Terra Maria

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 17/06/2021

Dirigente
SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale